

# ***PROTOCOLLO D'INTESA***

## ***PER LA CREAZIONE DI UN POLO NAZIONALE ARTISTICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE SUL TEATRO MUSICALE E COREUTICO***

**Tra**

Le *Istituzioni Fondatrici*:

- Ministero dell'Università e della Ricerca (M.U.R.), rappresentato dal Sottosegretario di Stato On.le Prof. Nando dalla Chiesa;
- Conservatorio di Musica "E.F. Dall'Abaco" di Verona, rappresentato dal Direttore M° Giorgio Brunello;
- Fondazione Arena di Verona, rappresentata dal Sovrintendente Dott. Claudio Orazi;
- Accademia Nazionale di Danza di Roma, rappresentata dal Direttore Sig.ra Margherita Parrilla;
- Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma, rappresentata dal Presidente Dott. Giovanni Minoli;
- Università degli Studi di Verona, rappresentata dal Rettore Prof. Alessandro Mazzucco;
- Accademia di Belle Arti "G.B. Cignaroli" di Verona, rappresentata dal Presidente Ing. Stefano Pachera;
- Comune di Verona, rappresentato dal Sindaco Dott. Flavio Tosi;
- Provincia di Verona, rappresentata dal Presidente Prof. Elio Mosele;
- Regione Veneto, rappresentata dal Presidente On.le Prof. Giancarlo Galan;

e le *Istituzioni Sostenitrici* di cui all'allegato A che costituisce parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

### **Premesso che:**

- il MUR esercita nei confronti delle istituzioni di cui all'art. 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508/99, poteri di programmazione, indirizzo e coordinamento;
- le istituzioni di cui all'art. 1 della citata legge n. 508/99 sono sedi primarie di Alta Formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale e svolgono correlate attività di produzione; sono dotate di personalità giuridica e godono di autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile;
- il MUR è impegnato, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati, nell'azione di promozione e di valorizzazione della ricca tradizione italiana nelle arti presente nelle istituzioni del sistema dell'Alta Formazione e specializzazione artistica e musicale nazionale, anche attraverso la sperimentazione di nuovi linguaggi artistici dovuti all'innovazione tecnologica e alle opportunità determinate dai mutamenti degli scenari economici e culturali, nazionali e internazionali, a partire dalle vocazioni artistiche e formative dei singoli contesti territoriali;
- nel territorio della città di Verona, e più in generale nel Nord-Est del nostro Paese, esistono le condizioni scientifiche, didattiche e di *governance* indispensabili per la nascita di un Polo

Artistico di Alta Specializzazione, dove si realizzi un' ampia sinergia al fine di perseguire l'eccellenza nazionale ed internazionale nell'ambito della formazione e della produzione artistica legata al teatro musicale e coreutico.

**Tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono quanto segue:**

ART. 1

Per le finalità indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Intesa, le Istituzioni pubbliche e private coinvolte, nell'ambito delle rispettive competenze, si impegnano a collaborare per la realizzazione di un Polo Artistico di Alta Specializzazione sul Teatro Musicale e Coreutico, denominato provvisoriamente: Verona Accademia per l'Opera Italiana, che opererà nel territorio della città di Verona e del Veneto, dove accanto alla promozione della ricca tradizione italiana esistente in campo teatrale-musicale e coreutico, particolare interesse rivestono i temi dell'innovazione e della ricerca.

ART. 2

Il Conservatorio promuove, quale capofila dell'iniziativa, il progetto del Polo Artistico in tutte le sedi interessate. Mette a disposizione del Progetto numero quattro locali ubicati al primo piano di Casa Boggian, elevandola a sede del Polo per la prima fase operativa. Mette altresì a disposizione la propria dotazione strumentale, compatibilmente con le attività istituzionali, i propri collegamenti nazionali ed internazionali, nonché collaborazioni didattiche e tecniche ai docenti ospiti. Il Conservatorio, inoltre, si impegna a predisporre il progetto esecutivo dell'iniziativa, completo dell'analisi dei costi necessari per l'avvio del Polo Artistico.

ART. 3

L'Accademia Nazionale di Danza di Roma, l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma, l'Accademia di Belle Arti "G.B. Cignaroli" di Verona si impegnano a favorire la realizzazione del progetto mettendo a disposizione competenze, collegamenti istituzionali ed eventuali attrezzature, promuovendo i temi della ricerca e dell'innovazione applicati al teatro musicale e coreutico, individuando altresì, di concerto con i partners dell'iniziativa, docenti di esperienza e fama internazionale nei rispettivi ambiti di competenza.

ART. 3 BIS

L'Accademia Nazionale di Danza di Roma offre inoltre la propria disponibilità ad attivare a Verona, in collaborazione con il Conservatorio e la Fondazione Arena di Verona, Corsi Accademici di I e di II livello, nonché di Specializzazione coerenti con le attività del Polo.

ART. 4

La Fondazione Arena di Verona si impegna a promuovere e gestire i progetti di produzione musicale, teatrale e coreutica, nell'ambito della programmazione ufficiale dell'istituzione anche durante l'attività estiva ed a inserire negli spazi pubblicitari e nelle promozioni l'attività del Polo.

La Fondazione, altresì, si impegna a mettere a disposizione spazi organizzativi e tecnici in funzione sia dell'attività di formazione (regia, scenografia, costumi, danza, musica, ecc) che di produzione artistica (teatri, sale prove, materiali scenografici), sostenendo i temi della ricerca e dell'innovazione nel campo artistico, coreutico e musicale applicati al teatro, e individuando, altresì, di concerto con i partners dell'iniziativa, docenti di esperienza e fama internazionale nell'ambito del teatro musicale.

#### ART. 5

L'Università degli Studi di Verona si impegna a sostenere il progetto del Polo Artistico, con particolare riferimento ai temi della ricerca e dell'innovazione applicati al teatro musicale, individuando, altresì, di concerto con i partners dell'iniziativa, docenti di esperienza e fama internazionale negli ambiti di sua competenza.

#### ART. 6

Il Comune di Verona si impegna a favorire la costituzione e lo sviluppo del Polo Artistico al fine di concorrere sia alla formazione di giovani artisti che allo sviluppo del ruolo della città di Verona nel settore del teatro musicale.

#### ART. 7

La Provincia di Verona si impegna a sostenere il progetto del Polo Artistico al fine di concorrere alla formazione di giovani artisti e allo sviluppo del ruolo del territorio provinciale veronese nel settore del teatro musicale e coreutico.

#### ART. 8

La Regione del Veneto aderisce al Progetto del Polo Artistico garantendo il proprio supporto allo sviluppo e alla pubblicizzazione delle iniziative, nonché il coordinamento con il complesso degli interventi regionali di aggregazione territoriale dell'Offerta Formativa.

#### ART. 9

Per il coordinamento iniziale degli aspetti programmatici e organizzativi - gestionali delle attività di cui alla presente Intesa, nonché per l'avvio di un **Consorzio** tra tutti i soggetti interessati, che avrà il compito e l'onere della gestione del Polo Artistico, è istituito un **Comitato Tecnico-Scientifico** così composto:

- il Direttore Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;
- un esperto designato dalla Direzione Generale AFAM;
- il Direttore del Conservatorio di Musica "E.F. Dall'Abaco" di Verona, o suo delegato;
- il Sovrintendente della Fondazione Arena di Verona, o suo delegato;
- il Direttore dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma, o suo delegato;
- il Direttore dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma, o suo delegato;
- il Rettore dell'Università degli Studi di Verona, o suo delegato;

- il Direttore dell'Accademia di Belle Arti "G.B. Cignaroli" di Verona, o suo delegato;
- il Sindaco del Comune di Verona, o suo delegato;
- il Presidente della Provincia di Verona, o suo delegato;
- il Presidente della Regione Veneto, o suo delegato.

I lavori del Comitato Tecnico-Scientifico dovranno concludersi, per la parte costitutiva del Polo, entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente documento ovvero con la costituzione del Consorzio.

#### ART 10

Dopo la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa da parte dei rappresentanti delle istituzioni fondatrici, con atto costitutivo registrato dal notaio, prenderà vita il Consorzio di cui all'articolo 9 che avrà personalità giuridica autonoma e che sarà composto dalle istituzioni fondatrici. Il Consorzio avrà una Presidenza onoraria e una Giunta esecutiva. Questa sarà diretta da un Coordinatore Generale, nominato dal MUR, coadiuvato da due addetti rispettivamente per la didattica e l'amministrazione contabile. La Giunta esecutiva avrà competenze di tipo economico e agirà in stretto collegamento con il Comitato Tecnico Scientifico che promuoverà l'azione didattico-artistica. Il Consorzio elaborerà uno Statuto che verrà sottoposto all'approvazione del MUR. Sarà inoltre predisposto un Bilancio annuale di esercizio, soggetto al controllo di Revisori dei Conti. Il Consorzio si doterà di un Regolamento Generale. L'inizio dell'attività del Polo coinciderà con la firma del presente atto.

#### ART. 11

L'Assemblea dei soci fondatori sarà convocata dal Presidente almeno due volte all'anno per deliberare in merito agli indirizzi delle attività e ai piani di gestione finanziaria. Ogni comunicazione dovrà essere fatta per iscritto e sarà valida ed efficace se indirizzata presso la sede di ciascuna Parte come indicato in epigrafe della presente convenzione.

#### ART. 12

Ogni modifica ed integrazione della presente convenzione dovrà essere concordata fra le Parti e sarà considerata esistente e valida solo se risultante per atto scritto.

Verona, 21 gennaio 2008